



Iscritta al n.277 della Sezione Provinciale del registro delle Organizzazioni di Volontariato. Sezione finanziariamente e giuridicamente autonoma dell'A.I.L. nazionale con sede a Roma

ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE LINFOMI E MIELOMA

ONLUS

Sezione di Cuneo "Paolo Rubino"

Via Schiaparelli, 23 - 12100 CUNEO - Tel. 0171.69.52.94/335.29.43.69
Fax: 0171.64.96.53 - E-mail: info@ail.cuneo.it - web: www.ail.cuneo.it

GLI IMPEGNI

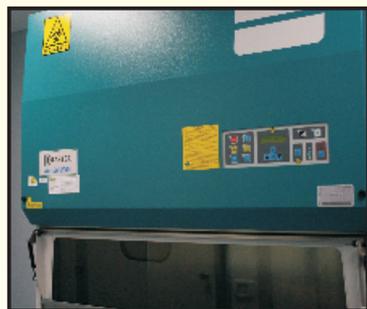
Il nuovo laboratorio di Ematologia: i locali per la processazione delle cellule staminali.

Oltre al nuovo reparto, i cui lavori sono finalmente iniziati in ottobre e per i quali l'AIL di Cuneo sta pagando ai progettisti la quota di direzione-lavori, è entrato in funzione da pochi mesi anche il nuovo laboratorio dell'Ematologia. Anche in questo caso c'è stato un importante impegno dell'AIL, che ha coperto i costi per l'allestimento dei locali dedicate al trattamento delle cellule staminali destinate al trapianto di midollo osseo. Si tratta di un finanziamento economicamente importante (30 mila euro) ma fondamentale anche per l'accreditamento europeo del nostro centro trapianti (accreditamento JACIE). Un percorso, quello dell'accreditamento, che l'associazione ha seguito fin dal 2006, pagando la ditta svizzera a cui è stato affidato il lungo percorso di preparazione (EXEM consulting). Ne parliamo con la **dott.ssa Cristina Di Marco, Dirigente Biologo del laboratorio di Ematologia.**

Dove sono collocati i nuovi locali? *"Si trovano presso la S.C. di Anatomia Patologica, al piano seminterrato dell'Ospedale S.Croce. Il nuovo laboratorio, oltre ad avere un locale adibito alla criopreservazione delle cellule staminali (stanza criobiologica) ed un laboratorio per l'espletamento delle normali attività legate all'attività clinica dell'Ematologia, possiede un locale a 'contaminazione microbica e particellare controllata', che consente la processazione delle cellule staminali prelevate dai pazienti ematologici e dai donatori secondo la normativa di legge vigente. Solo così la nostra Ematologia può accreditarsi all'eccellenza nell'ambito dei trapianti".*



Ci spiega meglio come funziona il laboratorio? *"Un sistema di filtrazione dell'aria permette di mantenere al suo interno una bassa carica microbica e particellare, pressappoco come avviene nelle sale operatorie, e viene definito con termini tecnici 'locale di classe D', dove D indica una particolare stanza nella quale non devono essere superati determinati parametri di contaminazione da batteri e particelle. Dall'esterno la stanza appare come una parete dotata di una porta, l'apertura della quale è condizionata da un segnale verde. L'accesso alla porta introduce in una zona detta 'filtro', all'interno della quale gli operatori si dedicano alla vestizione utilizzando dispositivi tipici delle sale operatorie. Tutto il materiale viene invece introdotto attraverso il 'passa-preparati', ovvero una piccola apertura sulla parete, all'interno della quale verranno introdotti i materiali necessari per la processazione delle cellule staminali. All'interno della stanza sono presenti le cappe biologiche a flusso laminare di classe II A, ossia particolari attrezzature che consentono la lavorazione delle cellule in completa sterilità*



Come si è dovuto procedere per realizzare questo ambiente? *"Si è dovuto richiedere l'intervento di una ditta specializzata e c'è stata la costante sovrintendenza del Servizio tecnico e dell'Ingegneria clinica dell'Azienda Ospedaliera. I lavori sono stati seguiti con particolare scrupolo e professionalità ma grazie alla collaborazione di tutti si è riusciti a completarli in tempi brevissimi. Personalmente vorrei ringraziare l'AIL di Cuneo e per avere, ancora una volta, permesso la realizzazione di un'opera di fondamentale importanza per lo svolgimento del lavoro dell'Ematologia".*

LA NUOVA "CASA A.I.L."

Sono in via di completamento i lavori della nuova "casa A.I.L.", collocata in stretta contiguità con quelle precedenti (si trova infatti all'angolo tra via Schiaparelli e via Bassignano). Mancano solo gli arredi e i corredi di dettaglio, poi si potranno inaugurare i nuovi

PASSAGGI CASE AIL

CASA MARISA	SEDE AIL	TOTALI
PARENTI 28	PARENTI 6	PARENTI 34
PAZIENTI 9	PAZIENTI 3	PAZIENTI 12
MEDICI/RICERCATORI 0	MEDICI/RICERCATORI 0	MEDICI/RICERCATORI 0
		46

spazi destinati all'accoglienza per i malati e i pazienti in cura presso l'Ematologia di Cuneo (3 stanze doppie, 1 soggiorno/cucina comune, 2 bagni, 1 lavanderia). Come si vede dalla tabella riassuntiva, anche nel 2012 le "case A.I.L." hanno aiutato molte persone nel difficile momento della malattia, togliendo a chi viene da fuori città l'ansia di dove sistemarsi durante i lunghi periodi della cura. Con il nuovo immobile si punta però a un obiettivo ancora più ambizioso: l'avvio di un progetto di dimissione anticipata di alcuni casi di trapiantati. Nelle "case A.I.L." si proverebbe a portare l'"ospedale fuori dall'ospedale": il malato (purché adeguatamente accompagnato da un parente o comunque da qualcuno che presti quotidiana assistenza) potrebbe uscire precocemente dal reparto ma allo stesso tempo sentirsi sicuro grazie alla vicinanza all'ospedale e alla creazione di un ambulatorio interno. Ce lo spiega così il **dottor Nicola Mordini, Dirigente medico trapiantologo della S.C. Ematologia**: *"La nuova attività di assistenza affiancherebbe quella preesistente e amplierebbe il progetto delle case A.I.L. sia quantitativamente che qualitativamente. Dal punto di vista della "portata", il servizio arriverebbe a una capienza di 12 posti letto (5 stanze doppie e 2 singole + 4 servizi) distribuiti nei 2 appartamenti di maggiori dimensioni ("casa Marisa" e il nuovo immobile); verrebbe invece creato un punto ambulatoriale nella "sede A.I.L.". Dal punto di vista qualitativo, quindi, l'attività puramente alberghiera, quale è stata svolta fino ad oggi, verrebbe affiancata da un'attività medica, con visite specialistiche, prelievi ematici e semplici terapie endovenose o trasfusive. Un'équipe medico-infermieristica, composta da un medico ed un infermiere professionale, potrebbe garantire tutti i giorni (festivi compresi) il passaggio nel nuovo ambulatorio, mentre la reperibilità medica e infermieristica presso il vicino ospedale sarebbe comunque distribuita su tutte le 24 ore. In un periodo gravato da innumerevoli difficoltà e ristrettezze economiche si potrebbero quindi ottenere dei risparmi a favore del servizio sanitario pubblico, con una riduzione dei ricoveri e degli accessi ambulatoriali e in "day hospital" presso la S.C. Ematologia, una riduzione del consumo di antibiotici per germi multi resistenti e degli accessi ADI nei territori delle Asl CN1 e CN2. Contestualmente si potrebbero perseguire anche dei risparmi in termini di costi sociali: maggiore "compliance" ai trattamenti da parte del paziente in regime di domiciliarità; riduzione al minimo dei costi di assistenza (trasporto, alberghi, assenza dal lavoro) per i "caregivers"; minore accesso ai servizi socio-assistenziali di base".*

INAUGURAZIONE NUOVA CASA A.I.L.

Sabato 26 ottobre 2013

Ore 10.00-11.30 presso sala riunioni ospedale "S.Croce" v. Coppino, 26 (primo piano):
presentazione del servizio delle case A.I.L. dal 2004 ad oggi e del nuovo progetto;
interverranno anche i medici della S.C. Ematologia;

Dalle 11.30 e per tutto il pomeriggio: rinfresco e "case A.I.L. aperte", con la possibilità di visitare la nuova struttura (V. Bassignano 52) e le altre già operative (V. Schiaparelli 23 e 29)

PARTECIPATE NUMEROSI!!!

"CRUCIANI PER A.I.L."



Continua la collaborazione tra A.I.L. e "Cruciani": dopo i bracciali "Il filo" e "Stella", distribuiti lo scorso inverno (a Cuneo ne abbiamo distribuiti circa 400), da giugno è arrivato anche il modello "Farfalla". Si tratta di un'edizione speciale, ispirata al simbolo A.I.L. della "Giornata nazionale della lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma" del 21 giugno. Inoltre, per l'arrivo dell'estate, è stata realizzata una versione estiva del bracciale "il filo", di colore arancione. Entrambi i modelli sono inseriti una bella confezione personalizzata A.I.L. e sono proposti al pubblico in cambio di un'offerta-base rispettivamente di 7 euro (filo arancione) e 10 euro (farfalla). Chi fosse interessato ad aggiudicarsi uno o più pezzi del bracciale Cruciani, binomio di eleganza e solidarietà, può contattare gli uffici A.I.L.

NOTIZIE PER I MALATI

La Giunta regionale del Piemonte, su proposta dell'assessore alla Sanità, Ugo Cavallera, ha deciso la **prosecuzione fino al 31 dicembre 2013** dell'erogazione del **contributo per l'acquisto di parrucche** da parte di bambine e donne piemontesi affette da alopecia a seguito di chemioterapia. Per usufruirne occorre presentarsi agli uffici di medicina legale della propria Asl di residenza, munite della documentazione medica che certifica la chemioterapia e dello scontrino fiscale, o della ricevuta di acquisto. Il rimborso sarà erogato direttamente dalla Azienda sanitaria di appartenenza, secondo modalità e tempi che saranno comunicati direttamente alla paziente.

LE RISORSE PER SOSTENERE LE NOSTRE ATTIVITA'

STELLE DI NATALE DISTRIBUITE, 5-8 DICEMBRE 2012: 10.500 PEZZI

-  **3.000 Cuneo e vallate**(Grana, Maira, Gesso, Stura , Vermenagna, Pesio)
-  **2.100 Saluzzo e vallate** (Varaita, Po, Infernotto)
-  **2.900 Fossano, Savigliano e dintorni**
-  **1.700 Alba, Bra, Langhe e Roero**
-  **800 Mondovì, monregalese e Ceva**



UOVA DI PASQUA DISTRIBUITE, 15-17 MARZO 2013: 6.728 PEZZI

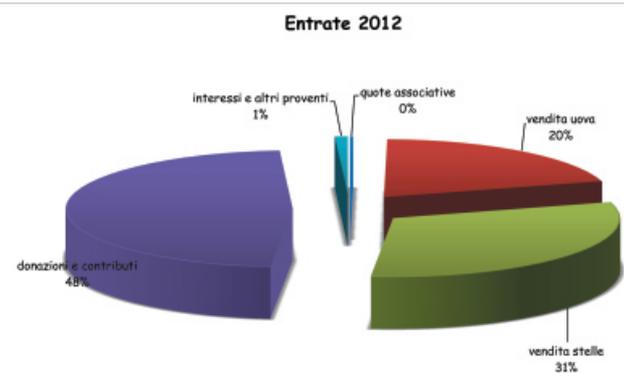
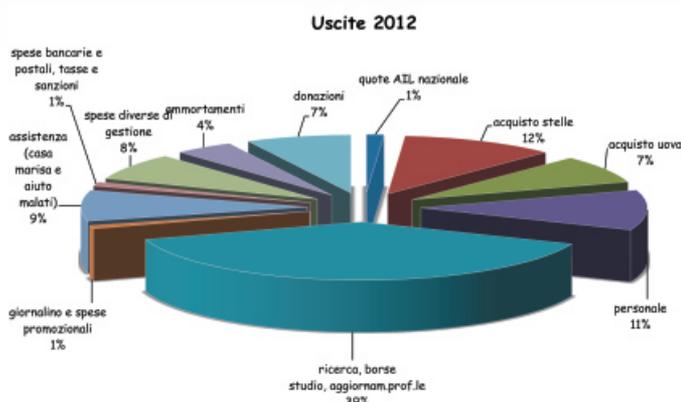
-  **2.100 Cuneo, Valle Stura, Valle Gesso**
-  **1.600 Fossano, Savigliano e dintorni**
-  **1.600 Alba, Bra e dintorni**
-  **820 Mondovì, Ceva e dintorni**
-  **600 Saluzzo e dintorni**



Un particolare ringraziamento per le Uova di Pasqua 2013 va:

- alle scuole che hanno rinnovato la loro adesione al progetto (Liceo Classico "S.Pellico", Liceo Scientifico "G. Peano", I.T.I.S. "M. Delpozzo" di Cuneo; Ist. Comprensivo di Caraglio; Scuola Materna di Villafalletto).
- alla "Consulta giovani" di Marene e a tutti i ragazzi che ci hanno aiutato in questo impegno: i giovani sono il futuro anche per la solidarietà e vederli accanto a noi, così attenti alle esigenze di chi è meno fortunato, è un'iniezione di fiducia!
- ai numerosi gruppi AVIS che si stringono a noi in una catena di solidarietà

Nel rimbalzare quotidiano di incertezze, paure e sconforto, stupisce scoprire nella gente la voglia e l'impegno nell'aiutare chi soffre. Le ultime edizioni delle Stelle di Natale e delle Uova di Pasqua A.I.L. sono state un successo insperato ma costruito con l'impegno di tante persone. Da una parte i volontari, che hanno portato sui banchetti il calore pieno del loro sorriso nonostante il freddo e le difficoltà del momento, e dall'altra i donatori, che quel sorriso hanno raccolto, compreso e condiviso. La provincia di Cuneo si sta dimostrando così "Granda" non solo nella geografia ma anche nel cuore: un affetto che idealmente vogliamo trasmettere ai nostri malati ma che praticamente si tradurrà nel sostegno ai molti progetti realizzati nel campo della ricerca e dell'assistenza contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. Quel filo invisibile della solidarietà che per tre giorni ha percorso le nostre città e i nostri paesi diventa per noi un "binario di responsabilità" molto rigoroso: voi avete investito in fiducia, noi ci impegniamo a ripagarvi in attività concrete, messe in atto in collaborazione con il reparto di Ematologia



LE NOVITA' DALLA SEZIONE

LA DELEGAZIONE ALBA E BRA. Nel corso dell'ultima assemblea, è stata formalizzata la nascita della delegazione "Alba-Bra" interna alla sezione di Cuneo, come consentito dallo statuto nazionale. Le delegazioni sono articolazioni organizzative della sezione provinciale, senza alcuna autonomia giuridica né patrimoniale: ne è consentita l'istituzione tutte le volte che se ne ravvisi l'esigenza e in particolare considerando le aree provinciali di grandi dimensioni. Tale è la situazione della provincia di Cuneo, dove si combinano un ampio territorio e la compresenza di due Asl, una delle quali, appunto, è quella di Alba e Bra. Per dare concretezza a questa nuova realtà e alle esigenze logistiche cui risponde, ci stiamo organizzando per **creare un recapito della segreteria di Cuneo AIL direttamente ad Alba**, presente sul territorio con periodicità da definire, in modo da facilitare l'accesso all'associazione per informazioni o necessità anche da parte dei residenti in questa zona della Provincia, piuttosto lontana dal capoluogo cuneese. Appena riusciremo ad avere informazioni più precise, ne daremo conto nei prossimi giornalini e attraverso la stampa locale: seguitemi!

IL COLLEGIO MEDICO-SCIENTIFICO, UNA MODIFICA DEL DIRETTIVO E LA NASCITA DEL "GRUPPO GIOVANI". Nel corso dell'ultima assemblea-soci, è stato presentato l'organismo previsto all'art.20 dello statuto, come modificato nel 2012. Finora c'era stato il solo consulente medico scientifico; ora avremo un collegio, che garantirà l'apporto di più voci ed esigenze dei medici operanti presso il reparto di Ematologia. Ecco come è composto: dott.ssa Claudia Castellino, dott. Andrea Gallamini, dott.ssa Mariella Grasso, dott. Nicola Mordini, dott. Davide Rapezzi. *20-1 Il Consiglio di Amministrazione nomina, scegliendolo anche tra non soci, un Collegio medico-scientifico che sovrintenda alle attività richiedenti una competenza tecnica e specifica in campo medico-ematologico. Il Consiglio ne determina i poteri e la durata, che non può superare quella del Consiglio stesso. [...] 20-3 Il Collegio esprime parere obbligatorio ma non vincolante in ordine all'utilizzo dei fondi dell'Associazione, in relazione alle attività di studio, ricerca e assistenza e per questo collabora con il Consiglio di Amministrazione.*

Sempre nella stessa assemblea, è stato modificato il consiglio di amministrazione della sezione: la dott.ssa Castellino, passata al collegio scientifico, ha lasciato il posto a **Francesco Romeo** che, pur giovanissimo, è da molti anni volontario per le Stelle di Natale e le Uova di Pasqua nella zona di Bra. Con il suo ingresso nell'A.I.L. di Cuneo speriamo di dare il via a una nuova pagina dell'associazione con la creazione di un **"gruppo giovani"**. L'A.I.L. non è una "cosa per vecchi" e loro ce lo dimostreranno! Seguitemi ancora di più e non abbiate timore a proporre idee e iniziative: Francesco e i ragazzi saranno la nostra antenna privilegiata per recepire le istanze più nuove e più fresche. I giovani che fossero interessati a mettersi in contatto con loro o aggiungersi a questo progetto, possono telefonare in segreteria (0171-695294), mandarci un'e-mail (info@ail.cuneo.it) o lasciarci un messaggio sulla nostra pagina Facebook (AIL-Cuneo-Paolo-Rubino).

COME AIUTARCI

• **VERSARE UN CONTRIBUTO ECONOMICO:**

- con Bonifico Bancario : IBAN: IT64W0690610204000000000351;
- con Bollettino Postale : conto n° 71168090;
- con Assegno : intestato ad A.I.L. sezione di Cuneo "Paolo Rubino";
- con Contanti : portati in sede

• **DESTINARE IL 5 PER MILLE** in sede di dichiarazione dei redditi, firmando nella casella delle associazioni di volontariato e indicando il **codice fiscale A.I.L.: 80102390582**

• **DIVENTARE "COLLABORATORI"**

- per le iniziative nazionali, offrendo qualche ora di disponibilità per la distribuzione sulle piazze di Stelle di Natale e Uova di Pasqua;
- per la gestione delle "case A.I.L." e per la compagnia ai malati in reparto;
- proponendo iniziative locali (concerti, spettacoli teatrali, raccolte fondi) con ricavato destinato in tutto o in parte a "Cuneo A.I.L." o con semplice finalità di sensibilizzazione
- inventarsi modi di aiutare un base alle proprie attitudini e sensibilità (grafici, web, hobbies e faidate...)

• **DIVENTARE "SOCI"** versando la quota di 5 euro per socio ordinario e di 50 euro per socio sostenitore con le modalità sopra descritte; all'atto dell'iscrizione verrà rilasciata la tessera, valida due anni, e consegnato un piccolo omaggio.

• **SCEGLIERE BOMBONIERE "ALTERNATIVE"** per nascite, comunioni, nozze. Possiamo fornire alcuni semplici scatoline, cartoncini, pergamene su carta intestata da abbinare ai confetti, con cui si annuncia a parenti ed amici che la spesa per la bomboniera tradizionale è stata trasformata in una donazione solidale.

Ricordiamo che tutti i contributi erogati alle o.n.l.u.s. sono deducibili dalla denuncia dei redditi del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. LA DEDUCIBILITÀ VALE PERÒ SOLO SE LE DONAZIONI VENGONO EFFETTUATE CON BONIFICO BANCARIO, BOLLETTINO POSTALE, ASSEGNO.

